

Area dei crediti liberi: partecipazione qualificata ad un Convegno

Che cos'è:

Quando previsto dal piano di studi, lo studente può decidere di inserire all'interno del proprio curriculum la partecipazione ad un convegno o ad una serie di giornate di studio. Tale attività accademica viene qualificata tramite valutazione e quantificata attraverso l'attribuzione di crediti utile a completare il proprio corso di laurea. Il convegno deve essere accreditato dalla Segreteria su indicazione del Direttore del corso di laurea (nella nostra Facoltà il Preside) o del Consiglio di Facoltà. L'accredito deve prevedere l'individuazione di un *tutor* (un docente della Facoltà), qualora questi non sia indicato in via esclusiva dalla stessa Segreteria, e la realizzazione di un resoconto scritto dell'evento a cui si intende partecipare.

Obiettivi:

All'interno del proprio percorso formativo la partecipazione qualificata ad un convegno ha come scopo quello di mostrare l'acquisizione delle seguenti competenze: 1) l'individuazione e la tematizzazione dei punti principali e costitutivi di una relazione accademica; 2) la stesura di appunti che colgano in maniera corretta ed efficace i nessi essenziali, la struttura del discorso e le specificità terminologiche dell'argomento trattato; 3) la realizzazione di un resoconto scritto redatto secondo i requisiti della metodologia accademica; 4) la capacità di inserire una esperienza accademica all'interno del proprio percorso formativo.

Come si partecipa:

Lo studente che intendesse avvalersi di questa possibilità è tenuto ad iscriversi all'evento in Segreteria e contestualmente a segnalare il nome del *tutor* di riferimento, qualora l'evento non lo assegni già in via esclusiva. L'avvenuta iscrizione deve prevedere la compilazione delle parti generali dello statino da parte della Segreteria.

Se l'evento si svolge in più giornate lo studente è tenuto a frequentarle integralmente. Il *tutor* può a suo giudizio predisporre un foglio di presenze. Il *tutor* valuta complessivamente l'esperienza formativa (partecipazione e redazione del resoconto). La valutazione è espressa tramite voto in trentesimi, il numero di crediti acquisiti è previamente stabilito dalla Segreteria, su indicazione del Preside o del Consiglio di Facoltà. Come per qualsiasi atto accademico, il *tutor* è tenuto a comunicare la propria valutazione allo studente, che può rifiutarla. Se accettata, questa viene trasmessa in Segreteria dal *tutor* tramite lo statino. La data nello stesso fa riferimento alla consegna del resoconto scritto finale.

Modalità di realizzazione del resoconto:

L'ampiezza del resoconto scritto finale deve essere compresa tra le sei e le dieci cartelle. Deve essere redatto secondo le medesime indicazioni redazionali richieste per gli elaborati scritti ma non si configura come un approfondimento delle tematiche affrontate nel convegno: esso costituisce una sintesi di quanto esposto, anche relativamente a tematiche o relazioni particolari. La sintesi può prevedere, in aggiunta ma non esclusivamente, una descrizione dell'evento e/o una propria valutazione personale relativa agli apporti delle tematiche affrontate rispetto al proprio percorso di studio. Lo stile deve essere quello accademico. Non è prevista la stesura di una bibliografia finale o il riferimento a note bibliografiche, a meno che queste non rientrino come parte integrante delle stesse tematiche affrontate nell'evento.

Il resoconto finale deve essere consegnato al tutor entro l'anno accademico in cui ha avuto luogo il convegno. Passato tale termine, l'atto accademico non può più essere accreditato.

Nota: Per la stesura del resoconto finale si possono utilmente consultare le pagine dedicate alla *recensione*, presenti nel manuale D. VINCI, *Metodologia generale*, Cagliari 2013, alle pagine 146-150, e quelle relative alla stesura degli *appunti* alle pagg. 16-18. Per i parametri redazionali si veda lo schema riassuntivo a pag. 284.